



CITTÀ di CANNOBIO
Assessorato alla Cultura

scheda n° 5
venerdì 8 dicembre 2017

STAGIONE CINEMATOGRAFICA 2017/18

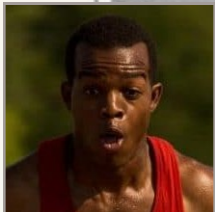
RACE - IL COLORE DELLA VITTORIA



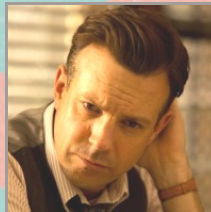
REGIA: Stephen Hopkins
SCENEGGIATURA: Joe Shrapnel, Anna Waterhouse
ATTORI: Stephan James, Jason Sudeikis, Shanice Banton, Jeremy Irons, William Hurt. Carice van Houten, David Kross, Amanda Crew
PRODUZIONE: Forecast Pictures, Solofilms, Trinity Race
DISTRIBUZIONE: Eagle Pictures
PAESE: Canada, Germania, Francia 2016
GENERE: drammatico, biografico, storico
DURATA: 134 min.

“In pista non esiste bianco o nero, ma solo veloce o lento.
Non conta nient'altro.
Né il colore, né il denaro e neanche l'odio”

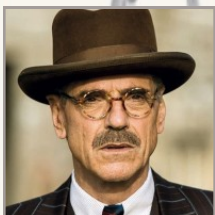
I PERSONAGGI E GLI INTERPRETI



Jesse Owens
Stephan James
Toronto (Canada)
- 16 dicembre 1993



Larry Snyder
Jason Sudeikis
Fairfax (Virginia - USA)
- 18 settembre 1975



Avery Brundage
Jeremy Irons
Isola di Wight (Gran Bretagna)
- 19 Settembre 1948



Leni Riefenstahl
Carice van Houten
Leiderdorp (Paesi Bassi)
- 5 Settembre 1976

LA TRAMA

James Cleveland "Jesse" Owens parte per l'università, lasciando una figlia piccola, una ragazza ancora da sposare e una famiglia d'origine in precarie condizioni economiche. Sembra già una conquista, ma qualche mese dopo, grazie al coach dell'Ohio University, Larry Snyder, Jesse ottiene la convocazione per le Olimpiadi di Berlino. È il 1936 e la politica di epurazione razziale di Hitler divide il Comitato Olimpico Americano: partecipare o boicottare? La comunità afroamericana si pone lo stesso problema. Jesse sa una cosa: se andrà, non potrà permettersi di non vincere...

LE RECENSIONI

Nato in Alabama ma cresciuto a Cleveland, in Ohio, James Cleveland Owens, soprannominato Jesse da un'insegnante che non capiva il suo slang e che comprese male il suo nome quando il giovane futuro campione le disse di chiamarsi J.C., arrivò all'atletica solo a 20 anni, quando, durante i campionati nazionali studenteschi, impressionò il mondo sportivo americano facendo sfoggio di un potenziale incredibile nel salto in lungo e nelle gare di velocità. Abbandonato il lavoro da commesso in un negozio di scarpe ed entrato per meriti sportivi all'Università statale dell'Ohio, Owens in soli due anni stabilì diversi record del mondo, tra cui quello nel salto in lungo, rimasto imbattuto fino al 1960. Nonostante le prodigiose doti atletiche, Owens si scontrò comunque con i pregiudizi e con la discriminazione razziale, proveniente sia da colleghi bianchi che dalla comunità di colore, che arrivò a chiedergli di rinunciare al sogno di una vita, i Giochi Olimpici del 1936, svoltisi a Berlino, in pieno regime nazista. Combattuto tra la fedeltà alla propria comunità e alla sua più grande aspirazione, l'atleta scelse di partecipare comunque, nonostante le leggi razziali in vigore in Germania, sbattendo in faccia all'odio per il diverso di Hitler e dei suoi ben quattro medaglie d'oro. Il percorso umano e sportivo di Jesse Owens è una vera e propria leggenda nel mondo dello sport: il suo è stato un talento puro ed evidente sbocciato nonostante gli allenamenti da professionista siano arrivati relativamente tardi, a 20 anni, anche grazie all'occhio vigile di un ex campione, Larry Snyder, divenuto amico e mentore dell'atleta. Interpretato da Jason Sudeikis, di solito impegnato in commedie, Larry è la parte positiva e accogliente del popolo americano, quella che non segue i pregiudizi ma crede nella forza di realizzare i propri sogni: il rapporto tra l'allenatore e l'atleta diventa presto uno dei punti cardine della pellicola, una relazione quasi tra padre e figlio, simbolo del potere unificatore della bellezza, espresso al meglio nel gesto sportivo.



LE CURIOSITÀ

- Jesse Owens è l'atleta vincitore di quattro medaglie d'oro alle Olimpiadi di Berlino del 1936 (nei 100mt, nei 200mt, nella staffetta 4x100m e nel salto in lungo)
- ambientato tra Berlino e Montreal, *Race* rivela al mondo la versione del suo protagonista, non ascoltato in vita, su come a evitarlo non fu il cancelliere tedesco quanto l'allora presidente americano Franklin Delano Roosevelt, che non lo ricevette mai alla Casa Bianca, timoroso della reazione che avrebbero avuto gli Stati del Sud in piena campagna elettorale
- *Race - il colore della vittoria* è al momento l'unico biopic sull'eroe dei Giochi di Berlino del 1936 che è riuscito ad arrivare sullo schermo. La Disney ne annunciò un altro tre anni fa con Antoine Fuqua alla regia, probabilmente obliterato da progetti più redditizi. A distanza di 80 anni dalle sue imprese, resta il fatto che il cinema si è finalmente deciso a celebrarle. Della leggenda si sa molto, della verità storica poco

IL PROSSIMO FILM

ven. 22 dicembre



IL LIBRO DELLA GIUNGLA

regia Jon Favreau

con Neel Sethi

genere avventura, drammatico, fantastico

La meravigliosa avventura che vede protagonista Mowgli, un cucciolo d'uomo cresciuto da una famiglia di lupi. Costretto a lasciare la giungla, minacciato dalla temibile tigre Shere Khan, Mowgli s'imbarca in un avvincente viaggio alla scoperta di se stesso, guidato dal suo severo mentore, la pantera Bagheera e dallo spensierato orso Baloo...

per le tue opinioni e i commenti sui film visti, scrivi una e-mail a cineforum@cannobio.net
oppure cerca su Facebook il gruppo **Voglia di Cinema**

per iscriverti alla newsletter del gruppo cineforum, manda una e-mail a cineforum@cannobio.net con oggetto "iscrivimi".

www.cannobiocultura.it